

Urbino

Economia

Banca d'Italia e Ateneo propongono un corso per conoscere moneta e sistema dei pagamenti

Banca d'Italia e Università di Urbino propongono un corso divulgativo per tutti i cittadini che desiderano conoscere il sistema della moneta e dei pagamenti. Info www.uniurb.it/novita-ed-eventi/4839. Si inizia il 12 aprile.

«Palloni gonfiati», il giudice assolve tutti

Si è chiuso ieri il processo per gli imprenditori che tra il 2010 e il 2012 avevano versato 400mila euro di sponsorizzazioni al Pieve di Cagna

Tutti assolti perché il fatto non sussiste. «La verità ha trionfato per il processo palloni gonfiati» hanno detto ieri gli avvocati difensori dei 19 imputati finiti sotto processo a Urbino per fatture gonfiate emesse dalla società di calcio Ads Pieve di Cagna. La storia riguarda gli anni 2010, 2011 e 2012. Molti imprenditori di Urbino e dintorni hanno versato alla società di calcio del Pieve di Cagna 400mila euro circa in sponsorizzazioni. Per la procura di Urbino, in base all'indagine sul campo della guardia di finanza, la maggior parte di quel denaro versato alla società sarebbe tornato indietro agli imprenditori tramite 23 carte prepagate intestate agli ignari giocatori che servivano per riavere il denaro, mentre per i 18 imputati era denaro finito veramente nelle casse della società. Sta di fatto, che ieri il giudice Piersantelli ha assolto tutti perché il fatto non sussiste. In altre parole, pur se ci vorranno 90 giorni per leggere le motivazioni, l'assoluzione arriva perché presumibilmente



Quel fiume di denaro per sponsorizzare la squadra del Pieve di Cagna era regolare

te non è stato provato il dietrofront del denaro, cioè come, dove, quando e a chi sarebbe la società di calcio avrebbe riconsegnato buona parte di quei 400mila euro.

Gli imputati assolti sono Lorenzo Ceccarini (presidente al tempo della squadra), Marco Lucarini (ex dirigente della squadra), Marco Trombetta (funzionario di banca), Aurelio Lucadamo (altro funzionario di banca), Otello Battistelli, Raffaele Bova, Grazia-

no Baldolini, Giuseppina Topi, Luigi Duranti, Mirco Gregori, Simone Falconi, Stefano Carloni, Patrick Ligi, Imridin Mackaj, Roberto Bartolucci, Vittorio Romagnoli, Renzo Romagnoli, Mattia Santini e Paolo Gostoli. Gli imprenditori erano accusati anche di aver utilizzato quelle fatture considerate fittizie per abbattere l'imponibile ai fini delle tasse. Accuse e considerazioni considerate non sufficienti a provare il reato.

L'APPELLO

Il Montefeltro vuole punti vaccinali

I 14 sindaci del Montefeltro chiedono alla regione Marche di aprire immediatamente dei centri vaccinali nei loro comuni. In una nota congiunta delle amministrazioni di Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecopiolo, Monte Cerignone, Monte Grimano terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassofeltrio, Tavoleto, Sassocorvaro-Auditore, si chiede di poter fare in strutture pubbliche e privati le vaccinazioni perché la popolazione non può raggiungere Pesaro o Urbino

Tratto della S.S. 73 Bis messo in sicurezza: Adriabus soddisfatta

E' stato finalmente sistemato il tratto della Strada Statale 73 Bis Bocca Trabaria in località San Marino di Urbino (al Km 74,800), intervento richiesto anche dai sindacati degli autisti del trasporto pubblico locale: «Il tratto in questione è caratterizzato da una strettoia in curva - scrive in una nota Adriabus -: a complicare il lavoro dei conducenti i rami degli alberi che riducevano in maniera consistente la visibilità. Quest'ultimo aspetto ha preoccupato non poco sia l'azienda, sia le organizzazioni sindacali che hanno richiesto l'intervento di messa in sicurezza. La collaborazione tra Anas, Comune di Urbino e Adriabus è stata fondamentale, per tanto vorrei ringraziare tutte le parti che sono intervenute per la messa in sicurezza della strada», ha detto con soddisfazione il presidente di Adriabus Luciano Balducci.

Le mezze stagioni resistono ancora un po'

Il cambiamento climatico si sente, e prima o poi tutto cambierà. La neve ad aprile per 19 volte dal 1943

Primavera che sbocci fra i fiori e i colori / Ed annulli nei raggi di un sole insicuro / L'umidità muschioso attaccato a quel muro / E le bocche gelate dei portoni di ferro / E cantando nel vento, più tiepida rendi / La pioggia d'aprile che accende di verde / Le persiane e i cortili, rende simili a laghi / A specchi di latta fra barattoli e stracci / E l'amore tu porti, innocente e distratto / Come un magico frutto

Con questi versi tratti dalla sua "Ballata per quattro stagioni" si vuole rendere omaggio al poeta e musicista Ivan Graziani, urbinato adottivo mai dimenticato.

Ivan racconta di nuovi tepori e dell'arrivo di un magico amore, fissando nelle sue belle immagini molti dei tratti meteorologici del mese di aprile, quelli che noi tutti, più prosaicamente, cogliamo: le fioriture, il sole insicuro, il tempo variabile, il vento tiepido che hanno caratterizzato i primi giorni di questo nostro aprile. Poi, prevista da giorni, è arrivata la nevicata che ha deposto su Urbino circa 10 cm di neve.

La neve in aprile viene giustamente considerata fuori stagione, ma in effetti dal 1943 il fenomeno si è verificato, più o meno intensamente, 19 volte facendo segnare una media mensile di 1 cm. Cosicché non si può dire evento raro, anche se nei prossimi

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari



mi decenni molto occasionale potrebbe diventarlo. Le mezze stagioni per ora resistono, con qualche affanno, al cambiamento climatico e le irruzioni di aria fredda da nord, con i fenomeni correlati, ci saranno ancora. Quando non ci saranno più non ci sarà più la primavera che conosciamo ora. Nel caso di quest'anno la nevicata ha destato molta sorpresa poiché avvenuta dopo che le temperature erano salite a valori molto alti per il periodo, fino a 22,5°C in Urbino e addirittura 26,6°C a Fermignano.

L'aspetto negativo di questa

perturbazione sono state le gelate di prima mattina in città e, con più frequenza e valori molto più bassi, nelle valli circostanti, dove hanno messo a repentaglio le fioriture e le produzioni di frutta sperate. Ora le temperature stanno risalendo, e l'auspicio è che arrivino nuove perturbazioni e le necessarie piogge. Ricordiamo gli elementi salienti di marzo: inizio tiepido, crollo delle temperature dal 17 al 24 a valori invernali, rapida risalita fino ai valori alti già citati di fine mese e di inizio aprile. Poche le perturbazioni e deboli, con scarse precipitazioni associate. Qualche dato.

Temperature: 1ª decade 6,61°C (+0,08°C il valore tra parentesi rappresenta lo scarto rispetto alla media degli ultimi 30 anni); 2ª decade 6,25°C (-2,40°C); 3ª decade 9,68°C (+0,24°C). Marzo 7,58°C (-0,66°C).

Precipitazioni: Marzo 26,3 mm, quasi tutte nelle prime due decadi (-44,8 mm) neve caduta 3,5 cm (-7 cm)

Ora avanzi aprile. *Aprile è il mese più crudele genera / lillà dalla terra morta, mescola / memoria e desiderio, eccita / molli radici con uno scroscio di pioggia* (T.S. Eliot, La Terra Desolata, I, 1-4).

Quest'anno aprile è più crudele che mai, perché come mai dobbiamo reprimere e combattere la grande gioia di vivere che il mese eccita invano, e quindi ancor più crudelmente. Ad eccitare una radice basta una pioggia, ad eccitare un essere umano aprile e un... vaccino.